

COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA
Città Metropolitana di Milano

REVISORE UNICO DEI CONTI

VERBALE N. 3/2019

Oggetto: Parere del Revisore di Conti sulla variazione di esigibilità (F.P.V.) e sul riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011.

Il giorno otto del mese di marzo dell'anno duemiladiciannove, presso gli uffici del Comune di Trezzo sull'Adda, alla presenza del Responsabile dei Servizi Finanziari - Dott. Emilio Pirola, è presente il sottoscritto Rag. Lorenzo Zanisi - Revisore unico dei Conti, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 03/2017 del 27 febbraio 2017 per il triennio decorrente dal 28 gennaio 2017 al 27 gennaio 2020, per esprimere il proprio parere (ex art. 239, comma 1, lettera b), n. 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) sulla proposta di riaccertamento ordinario dei Residui Attivi e Passivi al 31 Dicembre 2018 e Variazione al Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V)

VISTA la proposta deliberativa di Giunta Comunale n. 36 del 06/03/2019 di cui all'oggetto trasmessa a questo Organo di revisione in data 07 marzo 2019, con richiesta di parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 2), del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

VISTI i prospetti contabili rappresentativi delle operazioni effettuate per il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2018 e per la variazione di esigibilità, allegati alla predetta proposta deliberativa;

VISTI, in ordine al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ed alla variazione di esigibilità (per competenza e per cassa):

- il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL): art. 227, comma 5, di richiamo degli allegati obbligatori del rendiconto della gestione degli Enti Locali di cui ai punti m) e n) del comma 4 dell'art. 11 del D.Lgs n. 118/2011, ovvero l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza e l'elenco dei crediti imesigibili;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL): art. 228, comma 3;
- il D.Lgs. n. 118/2011: articolo 3, comma 4;
- l'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 (principio contabile n.2): punti, 9.1 e 11.10;

DATO ATTO che:

- il riaccertamento ordinario, in base alle disposizioni citate, è effettuato con deliberazione di giunta comunale corredata dal parere dell'Organo di Revisione;

- il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi è una operazione da svolgersi annualmente, attraverso una ricognizione completa delle proprie posizioni debitorie e creditorie, alla luce del “PRINCIPIO DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA”;
- che, alla luce di tale principio, potranno essere conservate esclusivamente quelle posizioni effettivamente misuratrici di crediti e debiti dell’Ente, mentre dovranno essere eliminate (ovvero cancellate e/o reimputate) tutte quelle posizioni prive del carattere di esigibilità/scadenza alla data del 31 dicembre 2018;

ATTESO CHE, qualora il bilancio di previsione sia stato già approvato, il riaccertamento ordinario e le eventuali variazioni di esigibilità generano una contestuale variazione, al fine di inserire nello stesso le reimputazioni di entrate e di spese ad esercizi futuri e, nei casi previsti dal principio contabile n.2 (punto 5.4), di procedere alla costituzione/movimentazione del Fondo pluriennale vincolato (F.P.V.);

RILEVATO CHE con il provvedimento di riaccertamento ordinario di cui alla proposta di deliberazione giuntale in oggetto:

- sono stati individuati i RESIDUI ATTIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare e, tra quelli da mantenere, sono stati individuati, i residui attivi relativi a:
CREDITI DI DIFFICILE E DUBBIA ESAZIONE (che, in sede di rendiconto della gestione, dovranno generare il corrispondente accantonamento ex lege al F.C.D.E.);
CREDITI INESIGIBILI E INSUSSISTENTI (che, in sede di rendiconto della gestione, saranno definitivamente eliminati dalla contabilità per estinzione, prescrizione e altre cause);
- sono stati individuati i RESIDUI PASSIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare;
- **che i Residui Attivi ammontano a € 3.921.442,69**
- **che i Residui Passivi ammontano a € 4.275.822,38**

VERIFICATA la correttezza formale e sostanziale delle operazioni effettuate in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2018;

VERIFICATA altresì la correttezza formale e sostanziale delle variazioni di bilancio 2019 (variazione di esigibilità), proposte ex lege per competenza e per cassa;

VISTO il verbale n. 22/2018 del 29/11/2018, contenente il parere di competenza sul Bilancio di previsione finanziario 2019/2021 (ex art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 48/2018 del 17/12/2018 avente ad oggetto: “Esame ed approvazione del Bilancio di previsione triennio 2019/2021 e relativi allegati. Adozione degli adempimenti correlati e conseguenti”;

VISTO il Regolamento di contabilità, deliberato con atto del Consiglio Comunale n. 013/2016 del 22 febbraio 2016;

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, deliberato con atto del Consiglio Comunale n. 03/2013 del 21 febbraio 2013;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile del Responsabile dei Servizi Finanziari - Dott. Emilio Pirola di cui agli artt. 49, comma 1 e 147-*bis* del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

RITENUTO pertanto di dovere esprimere parere ai sensi delle disposizioni sopra citate.

Il Revisore unico dei Conti

EPRIME PARERE FAVOREVOLE

in relazione alla suindicata proposta di variazione della Giunta Comunale avente ad oggetto:
“Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018 e variazione al fondo pluriennale vincolato – FPV”.

Trezzo sull'Adda, 08 marzo 2019



Il Revisore Unico dei Conti
Rag. Lorenzo Zanisi

